

Comunicato n. 40 - 2023**Roma, 24 luglio 2023**

Ai rappresentanti provinciali e ministeriali del SI.N.PRE.F.

Ai delegati dell'Assemblea nazionale del SI.N.PRE.F.

Ai colleghi della carriera prefettizia

MASSIMALE CONTRIBUTIVO:***...QUALCOSA SI MUOVE!******Altra battaglia concreta nell'interesse di tutti.***

Cari colleghi,

con nostro precedente comunicato (il n. 31 di giugno scorso) vi avevamo rappresentato che, a seguito delle richieste pervenute da molti di voi, il Sinpref ha scritto alla Direzione centrale per le risorse finanziarie e strumentali per avere chiarimenti sia sulle modalità di esercizio dell'opzione di disapplicazione della regola del massimale contributivo, sia sulla questione, segnalata da molti, delle trattenute versate **nonostante non vi sia stato l'esercizio della medesima opzione e che sembrerebbero non valere a fini pensionistici.**

Chiarimenti che evidentemente necessitavano di interfacciarsi con l'Inps, il quale è l'ente deputato in primis ad indicare quale sia la procedura informatica corretta per inoltrare la domanda di disapplicazione alla luce dell'art. 21 del D.L. 22 aprile 2023, n. 44, che, lo ribadiamo, attualmente lo consente **entro il 31 dicembre 2023 oppure entro 12 mesi dalla data di raggiungimento del massimale stesso.**

In risposta alla nostra richiesta, nella giornata di oggi è pervenuta una nota a firma del Direttore Centrale, nella quale si comunica che, a seguito di interlocuzioni con i competenti uffici, l'Inps ha reso noto di stare preparando un'apposita circolare, tuttora in attesa dei necessari pareri del Ministero del Lavoro. Una volta emanata, **la Direzione Centrale ne curerà la diffusione con tutte le necessarie indicazioni operative.**

Altro grande risultato! Frutto della tenacia di un sindacato che, piuttosto che contattare i colleghi per prospettare la 'possibilità' di una estensione della permanenza in servizio fino a 70 anni..., non smette di pungolare i competenti uffici sulle questioni che riguardano tutta la carriera prefettizia, che necessitano di soluzioni concrete e soprattutto tempestive.

Siamo consapevoli, infatti, che la modifica normativa, per la quale ringraziamo nuovamente i nostri vertici per la sensibilità mostrata al problema, sensibilità che ha consentito la riapertura dei termini per l'esercizio dell'opzione, non è da sola sufficiente a

chiudere la vicenda, atteso che mancano ancora i necessari aggiornamenti informatici per poter inoltrare la domanda.

Come potete immaginare non molleremo la presa e seguiremo gli ulteriori passaggi fino alla **definitiva risoluzione della questione** senza trascurare alcuno degli aspetti coinvolti, compreso quello relativo alle trattenute già (erroneamente) versate e della loro conseguente eventuale richiesta di restituzione.

Vi terremo come sempre aggiornati.

Un caro saluto a tutti,

Il Presidente
Antonio Giannelli